

Basandosi sulle previsioni di crescita del mercato, Continental intende creare 7.000 nuovi posti di lavoro nel 2014. Questo porterebbe il numero di dipendenti a libro paga a circa 185.000 entro la fine dell'anno. Si tratta di circa 50.000 posti di lavoro in più rispetto al 2009, nel pieno della crisi finanziaria. Alla fine del 2013, il numero di dipendenti ha raggiunto circa 178.000 unità, con 50.000 di queste posizioni situate nel paese d'origine della società, la Germania.

“La forza lavoro in aumento riflette il nostro successo negli affari. Nel solo 2014, ci aspettiamo di aumentare le vendite del cinque per cento, a circa 35 miliardi di euro. Accanto all'espansione della capacità produttiva, sono i nuovi mercati e le nuove tecnologie che stanno guidando la nostra crescita - e questo vale per la forza lavoro pure. Siamo quindi sempre più predisposti a servire meglio i clienti, lavorando nel mercato per il mercato”, commenta Elke Strathmann, membro del Comitato esecutivo Continental responsabile delle risorse umane. “Negli ultimi anni abbiamo ampliato la nostra base sia di prodotto che in termini geografici. Ciò ha reso la gestione dei talenti e lo sviluppo culturale più importante, e stiamo tenendo conto di questo”.

I principali beneficiari della creazione di posti di lavoro di Continental nel 2013 sono stati la Cina, con circa 1.800 nuovi posti di lavoro, la Romania e il Nord America, con circa 1.500 nuovi posti di lavoro, e la Germania, dove sono stati creati quasi 1.400 nuovi posti di lavoro. “Il nostro obiettivo nel 2014 è quello di svilupparci ulteriormente nei mercati in crescita. Di per sé, il progetto di acquisizione di Veyance Technologies Inc. dovrebbe aggiungere altri 9000 posti ai 185.000 già considerati”, aggiunge Strathmann.